

HELPDESK PER LE AZIENDE

❖ AZIENDE OSPITANTI

1. Che cos'è uno stage o tirocinio internazionale?

È un tipo di formazione sul lavoro che si realizza in aziende di un Paese diverso da quello nel quale il giovane normalmente vive. La mobilità internazionale nella formazione coinvolge l'allievo, l'ente di formazione professionale iniziale e l'azienda ospitante.

2. Chi sono gli allievi? Da dove vengono?

Lo stage o tirocinio internazionale è aperto ad allievi e apprendisti di corsi di formazione o a studenti diplomati o laureati di recente. L'età minima per effettuare lo stage è di 18 anni.

Attraverso i finanziamenti europei, il Progetto Q-Placement intende assistere gli imprenditori di 10 Paesi europei nell'offerta di possibilità di esperienze di lavoro ad apprendisti o allievi stranieri. I Paesi partecipanti sono:

- Spagna
- Germania
- Belgio
- Bulgaria
- Francia
- Italia
- Polonia
- Regno Unito
- Romania
- Svezia



3. Quali ambiti professionali sono disponibili?

E' disponibile un'ampia gamma di ambiti professionali, quali per esempio:

- Studi economici
- Falegnameria e mobile
- Chimica
- Comunicazione, immagini e suoni
- Edilizia e ingegneria civile
- Elettricità e elettronica
- Industria alimentare
- Arti grafiche
- Salute
- Turismo
- Tecnologie
- Servizi di manutenzione e produzione di accessori
- Lavorazione dei metalli
- Estetica
- Attività fisiche e sport
- Manutenzione di veicoli
- Servizi socio-culturali di comunità
- Commercio e marketing
- Altre attività manifatturiere

4. Quanto tempo dura lo stage internazionale?

Da 2 settimane fino a 6 mesi. In alcuni Paesi i tirocinanti possono passare all'estero fino a un quarto del periodo di formazione. Più spesso, gli stage durano da 1 a 3 mesi.

5. Devo pagare qualcosa per ospitare uno stagista?

No: ospitare uno stagista non presenta costi per l'azienda. Allievi e apprendisti beneficiano di finanziamenti ERASMUS o Leonardo da Vinci, o altri programmi nazionali o regionali, che coprono parte delle spese di viaggio, vitto e alloggio. L'azienda di origine del tirocinante, se esistente, può fornire ulteriori supporti finanziari. Non è obbligatorio erogare un salario, ma è possibile concordare con lo stagista un ulteriore rimborso spese o altro tipo di benefit.

6. Qual è l'ambito legale dello stage internazionale?

L'azienda e l'allievo o apprendista firmano un "accordo" (non un contratto di lavoro) in cui vengono dettagliati diritti e doveri di entrambe le parti, l'orario di lavoro, la durata dello stage, le attività previste, ecc. Le assicurazioni sanitarie vengono stipulate dall'allievo o apprendista nel Paese di origine prima di partire.

Si raccomanda di stipulare un accordo anche con l'azienda di invio, o di includere tutte le firme nello stesso accordo, al fine di evitare possibili ambiguità.

7. Quali sono i miei doveri?

Le aziende ospitanti devono nominare un tutor, vale a dire una persona incaricata di formare l'allievo/apprendista, di valutarne la performance durante lo stage e di effettuare un follow up.

Se lo stage si conclude positivamente, viene rilasciato un certificato finale.

Ulteriori informazioni sui requisiti delle aziende ospitanti sono disponibili nel Manuale

Q-Placements all'indirizzo www.q-placements.eu

8. Che tipo di supporto posso avere nel mio Paese?

Un ente locale di coordinamento vi fornirà dei CV in linea con le caratteristiche delle vostre opportunità di stage. In caso di scelta di un profilo, l'ente di coordinamento si occuperà di preparare l'"Accordo di stage".

L'ente di coordinamento si occuperà anche di facilitare la ricerca dell'alloggio per l'allievo, di supportarlo durante il periodo di stage e di eseguire il follow-up.

9. Cosa devo fare per potere ospitare uno stagista?

Puoi contattare l'ente di coordinamento a te più vicino nel tuo Paese. Puoi controllare la lista degli enti all'indirizzo <http://www.q-placements.eu>. L'ente di coordinamento vi fornirà alcuni CV in linea con le vostre richieste, ma naturalmente l'ultima parola sull'allievo/apprendista da ospitare spetta a voi.

10. Posso essere un'azienda ospitante?

Le aziende che fanno parte della rete devono rispondere a requisiti minimi (soprattutto in termini di salute e sicurezza), inoltre potrebbero venire visitate dall'ente di coordinamento. Le funzioni e le responsabilità richieste si possono trovare nel Manuale Q-Placements all'indirizzo www.q-placements.eu

I partner della rete Q-Placements, enti pubblici e privati, camere di commercio ecc, hanno creato e mantengono aggiornato un database di aziende in 10 Paesi europei.

11. I benefici di uno stage internazionale

Ospitare uno stagista/tirocinante straniero è utile per:

- Acquisire competenze linguistiche e interculturali nella propria azienda – competenze che sono sempre più richieste nell'economia globalizzata odierna
- Gettare uno sguardo all'esterno per apprendere altre culture, modalità di lavoro e di vita di altri paesi
- Stringere contatti con l'estero, per esempio per esplorare nuovi mercati e conoscere nuove tecniche di lavoro
- "Importare" buoni allievi e lavoratori competenti per la propria azienda
- Presentarsi come un imprenditore attivo e aperto
- Garantire la creazione e/o l'aggiornamento di competenze internazionali nella propria forza lavoro
- Aumentare l'attrattività per clienti e professionisti attraverso l'internazionalizzazione della propria impresa
- Familiarizzare con metodi e tecniche di lavoro utilizzate all'estero

❖ ORGANIZZAZIONE DI INVIO

1. Che cos'è uno stage/tirocinio all'estero?

La capacità di apprendere e lavorare in un contesto internazionale è un prerequisito importante per una carriera di successo in una economia globalizzata. Il modo migliore per accrescere le proprie competenze linguistiche, professionali e interculturali è attraverso uno stage all'estero. Q-Placements si inserisce in questo contesto di crescente importanza dell'esperienza internazionale nella formazione professionale.

2. Qual è il momento migliore per effettuare uno stage all'estero?

Uno stage all'estero si può effettuare in qualunque momento. Il periodo minimo di permanenza, per ottenere un sussidio europeo, è di due settimane.

3. Quali sono gli obiettivi di un tirocinio e che cosa si apprende?

Al di là del miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali, i tirocinanti acquisiscono una maggiore esperienza tecnica e informazioni su un mercato estero e sulla cultura aziendale del Paese.

4. Che livello di conoscenza della lingua locale devono avere gli stagisti? E dell'inglese?

Conoscere le lingue è utile per potersi sviluppare in maniera indipendente in un altro paese e per potere sfruttare al Massimo l'esperienza di uno stage all'estero. Tuttavia il livello auspicato di conoscenza della lingua può variare a seconda del contesto di lavoro in cui ci si troverà ad operare. Naturalmente una conoscenza di base della lingua locale è sempre vantaggioso, tuttavia l'inglese può fungere da lingua ponte.

5. Chi può effettuare uno stage all'estero?

Nell'ambito di Q-Placements gli stage sono aperti principalmente ad allievi di corsi di formazione iniziale e apprendisti, ma tutti i giovani di almeno 18 anni di età possono partecipare.



6. Uno stage all'estero interrompe l'apprendistato?

No, gli stage all'estero possono considerati parte del percorso formativo dell'apprendistato, se realizzati in maniera consona rispetto al profilo professionale dell'apprendista.

7. Che tipo di supporto posso ricevere nel mio Paese?

Le persone di contatto degli organismi di coordinamento possono fornire un supporto nella preparazione e gestione delle esperienze all'estero. I contatti e altre informazioni si trovano nel sito www.q-placements.eu

8. I benefici di uno stage all'estero

Uno stage all'estero è utile per:

- Acquisire competenze linguistiche e interculturali nella propria azienda – competenze che sono sempre più richieste nell'economia globalizzata odierna
- Gettare uno sguardo all'esterno per apprendere altre culture, modalità di lavoro e di vita di altri paesi
- Stringere contatti con l'estero, per esempio per esplorare nuovi mercati e conoscere nuove tecniche di lavoro
- Disporre di uno staff internazionale e di qualità
- Presentarsi come un imprenditore attivo e aperto, e quindi attraente
- Stabilire contatti con l'estero
- Garantire la creazione e/o l'aggiornamento di competenze internazionali nella propria forza lavoro
- Aumentare l'attrattività per clienti e professionisti attraverso l'internazionalizzazione della propria impresa
- Familiarizzare con metodi e tecniche di lavoro utilizzate all'estero

❖ CONTACT

Email	eulinks@ifoa.it
Contact person	Davide Orlandini
Telephone	+390522329138